



UOC URP

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
comunicazioneistituzionale@asl.pe.it

Comunicato stampa

Pescara, 30 luglio 2024

Precisazioni sul PAGES - Piano Aziendale per la Gestione del Sovraffollamento - in Pronto Soccorso

La Direzione Strategica della ASL di Pescara ha approvato un nuovo Piano aziendale per far fronte al problema del sovraffollamento nel Pronto Soccorso dell'Ospedale di Pescara. La Delibera n. 1217 del 23 luglio 2024 introduce una serie di misure volte a ottimizzare i percorsi di presa in carico e gestione clinica dei pazienti.

Il piano si focalizza su un duplice obiettivo: assicurare interventi tempestivi per le situazioni più critiche come le problematiche tempo-dipendenti e organizzare al meglio le risorse disponibili, sia umane che strutturali, per evitare lunghe attese.

Nonostante l'approvazione del nuovo piano, la CGIL ha sollevato preoccupazioni, chiedendo un potenziamento dell'organico sanitario in previsione dell'attivazione di posti letto aggiuntivi in alcuni reparti dell'Ospedale. Secondo il sindacato, un aumento del personale sarebbe fondamentale per garantire l'assistenza e ridurre la pressione sui servizi di emergenza-urgenza.

La Direzione della ASL precisa che il Piano **va oltre la semplice creazione di nuovi posti letto**: l'obiettivo è quello di migliorare i processi interni, rendendo più efficienti i flussi dei pazienti e riducendo al minimo i tempi di attesa. Al fine di gestire il fenomeno del sovraffollamento, il PAGES (Piani Aziendali per la Gestione del Sovraffollamento) deliberato, mette in campo tutta una serie di interventi specifici, **che certamente non si limitano alla semplice attivazione di posti letto aggiuntivi, ma sono invece tesi a migliorare i processi assistenziali interni proprio per scongiurare e limitare al massimo le fasi critiche del Boarding.**

In particolar modo il PAGES prevede processi migliorativi per:

- Realizzazione e rafforzamento dei servizi territoriali al fine di consentire di intercettare gli accessi inappropriati al Pronto Soccorso, che possono essere gestiti in sede extraospedaliera;
- nell'ambito del Sistema Territoriale per l'Urgenza ed Emergenza il SUEM 118 di Pescara, attraverso la Centrale UNICA Pescara-Chieti nel caso di temporaneo iperafflusso al Presidio Ospedaliero Hub Pescara, provvede a dirottare i pazienti a bassa-intermedia complessità verso i Presidi Ospedalieri Spoke di Penne e Popoli, o verso gli ospedali limitrofi di altre ASL;
- implementazione dell'attività/ricettività dei DH Medico Internistico, Geriatrico ed Infettivologico;
- velocizzazione dell'esecuzione delle Consulenze Specialistiche svolte in favore dei pazienti di Pronto Soccorso;
- esami di Radiologia e di Laboratorio svolti in modo rapido e dedicato per i pazienti di Pronto Soccorso;
- istituzione della figura Infermieristica dedicata dell'Emergency manager con l'obiettivo di ottimizzare la gestione del percorso di cura in emergenza-urgenza dei pazienti all'interno delle varie aree di PS, al fine di garantire il completamento del percorso clinico nei tempi

stabiliti, ottimizzando i percorsi dei pazienti nelle fasi di diagnostica, consulenza, prescrizione terapeutica, programma di controllo, rivalutazione e dimissione;

- implementazione della funzione del Bed Manager che preveda l'ottimale gestione della risorsa "posto letto" (verifica in tempo reale della disponibilità dei posti letto; indicazione dei tempi di ricovero, gestione del piano delle dimissioni anche verso altri setting assistenziali);
- pianificazione di un numero di dimissioni medio pari al bisogno quotidiano del PS, anche attraverso il monitoraggio della durata della degenza dei pazienti;
- attivazione prossima di Unità di Lungodegenza e di Medicina d'Urgenza

Solo nella situazione di grave saturazione dell'ottimale capacità ricettiva e soprattutto assistenziale in Pronto Soccorso, in modo graduale, viene prevista l'attivazione di posti letto in sovrannumero in varie Unità Operative Mediche e Chirurgiche nel rispetto dell'appropriatezza e del setting disciplinare. Questa risulta essere una misura d'emergenza e temporanea, in quanto nel minor tempo possibile deve essere previsto il rientro nei numeri di posto letto ordinari di degenza. In tale contesto, al fine di preservare i profili qualitativi e della sicurezza delle cure, viene prevista la possibilità per le singole UOC coinvolte di incrementare in modalità flessibile l'organizzazione interna di personale attingendo a strumenti contrattuali previsti nel bacino di personale preferibilmente Dipartimentale o Interdipartimentale in caso di ulteriore necessità.

In assoluto, tale PAGS, pone al centro il paziente, con l'obiettivo di mantenere alti gli standard assistenziali, obiettivo a sua volta unico e prioritario dell'azione della Direzione Strategica.